



MATERIALI CONTENUTI NELLA CARTELLA STAMPA

COMUNICATO STAMPA

FONDAZIONE EDOARDO GARRONE – Ha preso il via oggi a Grondona (AL) la seconda edizione di ReStartApp, incubatore di impresa per il rilancio dell’economia appenninica.

App contro lo spreco alimentare e piattaforme web per la promozione turistica, ma anche la scoperta del territorio dall’alto, attraverso il volo libero in parapendio: nei progetti dei 15 partecipanti, tecnologia e innovazione incontrano l’Appennino.

Nel 2015, in contemporanea con Grondona, ReStartApp si svolge anche a Portico di Romagna (FC), per formare complessivamente 30 giovani aspiranti imprenditori, con premi per un totale di 120.000 euro per l’avvio dei 6 migliori progetti.

ReStartApp: campus per giovani aspiranti imprenditori in Appennino

- L’edizione 2015
- I partecipanti e le idee di impresa
- ReStartApp: obiettivi e filosofia
- I partner

Fondazione Edoardo Garrone

- Progetto Appennino
- Profilo

Allegati:

Foto e video

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa Fondazione Garrone

Fede Gardella – cell. 335 8308666

Paola Iacona – tel. 010 5761700

gardella@studiocomunicazionegardella.it



ReStartApp: Campus per giovani aspiranti imprenditori in Appennino **L'edizione 2015**

Forte dei risultati ottenuti nella prima edizione, **nel 2015 ReStartApp** - il primo incubatore di impresa per il rilancio e la rivitalizzazione del territorio appenninico - **raddoppia con due campus residenziali gratuiti**, della durata di **9 settimane, in contemporanea a Grondona (AL) e a Portico di Romagna (FC)**, dal **29 giugno al 19 settembre 2015** (con una pausa intermedia dal 1 al 23 agosto).

Partecipano **30 giovani aspiranti imprenditori under 35**, che avranno così la possibilità di concretizzare le proprie **idee imprenditoriali in Appennino nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, dell'agroalimentare e del turismo.**

Il **percorso formativo, ricco e innovativo** - che in poco tempo ha reso ReStartApp proposta unica nel panorama nazionale - è quest'anno **sempre più focalizzato sulla concretizzazione dei progetti di impresa, pragmatico ed efficace**: un piano didattico condensato e intensificato; maggior peso al **laboratorio di creazione e sviluppo di impresa**; **lezioni frontali** con interventi centrati sugli ambiti di attività delle idee imprenditoriali; **tirocini** presso aziende appenniniche di eccellenza, affini alle idee dei partecipanti e, in molti casi, da loro stessi indicati; un **viaggio di studio** in due località sull'Appennino Tosco – Emiliano, Succiso e Cerreto dell'Alpe, virtuose per i modelli di rilancio del territorio che hanno adottato e sviluppato

I giovani partecipanti saranno affiancati da un **team qualificato di docenti, esperti, imprenditori e professionisti di alto profilo**, specializzati nelle filiere specifiche delle dell'economia appenninica in cui vogliono inserirsi le nuove start up.

A conclusione dell'attività formativa, per incentivare l'avvio dei tre migliori progetti di impresa sviluppati nell'ambito di ciascun campus, la Fondazione Edoardo Garrone mette quest'anno a disposizione **premi per un totale di 120 mila euro.**

Ai vincitori e ai più meritevoli sarà infine garantito un **servizio di consulenza nei 12 mesi successivi** alla fine del campus, per dare un supporto concreto nella delicata fase di costituzione e di avvio delle start up, sotto il punto di vista burocratico, legale e amministrativo, economico-finanziario, strategico e di marketing.

Sono **partner di ReStartApp**: Fondazione Cariplo, Fondazione Symbola, Università della Montagna di Edolo, Associazione Italiana Alberghi Diffusi, UniCredit, Fondazione CIMA, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, Federbim e Federforeste. Il progetto è inoltre patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Regione Piemonte, dalla Regione Liguria, dal Comune di Portico di Romagna (FC) e dal Comune di Arquata Scrivia (AL)



RESTARTAPP: CAMPUS PER GIOVANI ASPIRANTI IMPRENDITORI IN APPENNINO

I partecipanti e le idee di impresa

CAMPUS DI GRONDONA (AL)

SCISCERBUA

Susanna Baiardo, 33 anni, Liguria

Piccola azienda finalizzata alla coltivazione sostenibile di erbe officinali e alla loro distillazione al fine di ottenere dei prodotti di alta qualità completamente biologici.

ORDUNGU

Simona Baronchelli, 27 anni, Piemonte

Azienda agricola biologica specializzata nella coltivazione di piccoli frutti, in particolare dedicata alla produzione di fragole piantumate con tecnica a cascata. Creazione di un laboratorio per la produzione di derivati dei prodotti coltivati come composte, sciroppi, conserve e frutta essiccata.

COOPERATIVA ALTERNATURAE

Michela Bunino, 30 anni, Piemonte

Cooperativa inserita nel settore agricolo (olivicoltura, cereali antichi e leguminose) volta a produzione, didattica, turismo, recupero delle tradizioni e delle qualità autoctone del territorio molisano, seguendo regimi di crescita etici e sostenibili.

IDROMIEL

Mattia Camuffo, 26 anni, Piemonte

Produzione di miele e successiva trasformazione in idromele a bassa gradazione alcolica, vendita al dettaglio. Utilizzo di differenti tipologie di mieli dell'Appennino (acacia, castagno, melata, etc.), prodotti dall'azienda o acquistati da cooperative locali.

RENO ENERGY: NUOVE ENERGIE PER L'APPENNINO

Luca Cantelli, 28 anni, Emilia Romagna

Laboratorio artigianale (fab-lab) aperto ai giovani dell'Appennino per testare le proprie capacità tecnico-pratiche sulla creazione di prototipi/servizi che abbiano una ricaduta diretta sui settori produttivi dell'Appennino, sfruttando la risorsa acqua.

APPENNINO IN VOLO

Giose Ciccarelli, 34 anni, Abruzzo

Proposta turistica alternativa che promuove la conoscenza e lo sviluppo del territorio appenninico in maniera del tutto innovativa, ecologica e divertente, attraverso il volo libero in parapendio.

APPEXPERIENCE

Barbara Di Pietro, 34 anni, Abruzzo

Piattaforma web per la gestione e la promozione dell'Appennino come un'unica destinazione turistica e non come frammenti di territorio. "Vetrina" che raccoglie tutte le destinazioni appenniniche facendo rete tra gli operatori locali.



AZIENDA AGRICOLA PIANETA TERRA

Elisabetta Dini, 31 anni, Toscana

Azienda agricola di prodotti biologici e a km-zero aperta alla grande distribuzione. Attività principali: olivicoltura, prodotti naturali destinati alla cosmesi, apicoltura biologica, coltivazione e trasformazione di piante tintorie e officinali, percorsi di trekking e a cavallo.

BOSCO VIVO

Anselma Lovens, 28 anni, Liguria

Servizio cimiteriale di dispersione delle ceneri dei defunti tramite interrimento in aree boschive, coniugata alla gestione dei boschi e degli alberi secondo logiche e metodi di conservazione naturalistica.

NATURALMENTE DA SILVIA

Silvia Mentani, 23 anni, Emilia Romagna

Take-Away che realizza pasti veloci utilizzando come materie prime le risorse del territorio e la produzione agricola nel raggio di 100 km, per garantire cibo fresco ed incentivare l'economia locale.

SURXELLA. AGRI-CULTURA

Davide Pedemonte, 33 anni, Liguria

Centro di formazione e luogo di trasmissione di conoscenze locali ed esogene, abbinato ad un centro di produzione sostenibile di energie. Servizi alla comunità come presidio e mantenimento del territorio, produzione e vendita di frutti agricoli e attività culturali.

VALLINTOUR NETWORK INCOMING TOURISM

Paolo Pisanu, 32 anni, Piemonte

Tour Operator in grado di riunire sotto forma di network gli attori locali che già offrono il servizio/prodotto Appennino al fine di migliorarne la presenza e la competitività sul mercato.

SLOW GREEN AND GOLD

Fabrizio Rossetti, 28 anni, Marche

Coltivazioni di zafferano (*Crocus sativus*, venduto in polvere), di canapa (*Indica sativa*, finalizzata alle fibre o ai semi) e allevamento di chiocciole per la vendita al settore della ristorazione o per l'estrazione della bava con metodo naturale, venduta poi a case farmaceutiche.

SECOND OPPORTUNITY

Simone Vellucci, 30 anni, Lazio

Soluzioni innovative orientate a porre rimedio allo spreco alimentare: promozione delle offerte relative a prodotti prossimi alla scadenza e strumenti integrati con lo smartphone/app; etichette intelligenti e tecnologia NFC applicate alla filiera appenninica.

AGRI-CAMP BEER & BREAKFAST

Giulio Zucchetti, 33 anni, Lombardia

Azienda agricola di montagna con birrifico artigianale e Bed & Breakfast "diffuso". Coltivazione in regime biologico di orto, frutteto e impianto di piccoli frutti, laboratorio per la lavorazione di marmellate e conserve.



FONDAZIONE
EDOARDO
GARRONE

ReSTARTAPP: CAMPUS PER GIOVANI ASPIRANTI IMPRENDITORI IN APPENNINO

I partecipanti e le idee di impresa

CAMPUS DI PORTICO DI ROMAGNA (FC)

AGOSTINO OSTELLO RURALE

Valeria Barbera, 32 anni, Savona

Recupero di un immobile privato - parzialmente inutilizzato - creando un ostello di impianto rurale per la valorizzazione del territorio del comune di Casanova Lerrone, promuovendo un modello di turismo ecocompatibile ed esperienziale.

BOSCO DI CASA MADRE

Letizia Cantaluppi, 23 anni, Como

Creazione di un "bosco edibile" ed economicamente sostenibile, con l'applicazione di tecniche colturali a progettazione permaculturale, recupero di specie autoctone, ricostruzione di filiere naturali in ottica collaborativa e innovativa e recupero delle tradizioni locali utilizzando logiche di rete.

LA GALLINA VALTRAMAZZO

Ciro Lecca, 22 anni, Emilia Romagna

Azienda agricola specializzata nell'allevamento di polli di razza romagnola con metodo biologico per produrre carni e uova all'interno di una cooperativa con agriturismo autosufficiente nella stagione invernale per la produzione di fieno e cereali.

CARATTERI FUSI

Antonio Fruci, 34 anni, L'Aquila

Impresa volta a promuovere e valorizzare in modo innovativo le città, i borghi, le comunità dell'Appennino, i costumi, le tradizioni, i prodotti tipici, le passioni e la bellezza di questi territori. Produzione di gadget, souvenir e soluzioni digitali innovative, mediante la realizzazione di un brand specifico.

AZIENDA AGRICOLA LE CORNELLE

Giuliano Gabrini, 25 anni, Reggio Emilia

Azienda agricola operante in più settori, principalmente nell'allevamento degli ovini per il recupero di una razza in via d'estinzione (pecora cornella bianca o reggiana), per la produzione di pecorino e ricotta e per l'avvio di un piccolo punto vendita. Promozione e recupero di "frutti dimenticati" tipici del territorio (corniolo, prugnolo selvatico) e del castagneto, con eventuale commercializzazione di prodotti derivati (es. confetture, liquori).

SOC. AGR. ANTICA ACQUACOLTURA MOLIN DI BUCCHIO

Andrea Gambassini, 33 anni, Arezzo

Allevamento e fornitura di avanotti di trota appenninica, specie minori e adulte di trota biologica per il consumo, il ripopolamento, gli adempimenti agli obblighi ittogenici e per l'alimentazione. Creazione di area anfibi e di arboreto a piante autoctone per la conservazione della biodiversità a fini didattico-ricreativi. Attività di promozione del territorio unite a vendita di prodotti tramite circuiti a km-zero (biodistretto del casentino, gruppo acquisto solidale).



BORGO FUTURO

David Giacomelli, 27 anni, Macerata

Impresa volta alla valorizzazione nell'ambito turistico-culturale del piccolo Borgo di Ripe San Ginesio, situato alle porte del Parco Nazionale dei Monti Sibillini con creazione e gestione di una rete di Ospitalità Diffusa all'interno del centro storico e con organizzazione di un calendario annuale di residenze artistiche e formative.

NUOVO PODERE SASSETTO

Andrea Lombardo, 29 anni, Forlì Cesena

Realtà ibrida tra azienda agricola tradizionale basata sul principio della sostenibilità ambientale e centro di aggregazione sociale. Orto biologico o a permacultura e a km-zero; recupero di specie animali e vegetali originariamente autoctoni, frutticoltura e allevamento di specie animali tipiche. Coltivazione di piante ad uso ingegneristico-ambientale per la progettazione ed esecuzione di interventi di sistemazione di pendii.

YURT PARADISE

Giorgia Maltoni, 28 anni, Forlì Cesena

Creazione di un villaggio ecosostenibile da parte di un gruppo esperienziale, di ricerca e studio, con percorsi differenti volti al risveglio del sè e ad una vita migliore, in armonia con le leggi della natura. Scuola aperta ed ecovillaggio per far conoscere il territorio dell'Appennino Emiliano-Romagnolo e tutte le sue peculiarità.

MANDORLO IN FIORE

Eleonora Muselli, 31 anni, Pavia

Azienda polivalente con pasticceria agricola a km-zero e coltivazione di mandorle per la realizzazione di prodotti tipici biologici all'interno di una realtà di albergo diffuso con attività legate al benessere, al tempo libero e alla valorizzazione del territorio.

GEADRONE

Stefano Pepe, 26 anni, Savona

Utilizzo di droni dotati di camere multispettrali in grado di fornire dati relativi all'andamento delle colture (presenza o diffusione di malattie, stress idrico delle piante, carenza di nutrienti, valutazione di danni da grandine o tempo avverso, stima della produzione finale della coltivazione) con applicazioni nella tutela del territorio (monitoraggio di movimenti franosi, accumuli di neve nel periodo invernale, ecc.).

COLOR-OFF

Sandra Quarantini, 35 anni, Brescia

Coltivazione di specie vegetali polifunzionali, piante officinali-tintorie, destinate a piccole medie e grandi imprese in sostituzione di coloranti sintetici, causa di intolleranze, e come modalità di presidio e salvaguardia del territorio e dei saperi legati alle attività agricole e artigianali, in particolare, quelle relative al settore tessile.

IL SOGNO DI MAGIA

Martina Romualdi, 31 anni, Forlì Cesena

Associazione culturale per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale locale attraverso attività ludico-educative nella natura rivolte prevalentemente a famiglie e a bambini, avvalendosi del metodo Cavalgiocare@ (arte di educare al fascino del cavallo con il gioco e il movimento).



FONDAZIONE
EDOARDO
GARRONE

GROWIN'APP

Francesca Schelotto, 33 anni, Genova

Impresa basata su un sito internet e un'applicazione per dispositivi mobili, piattaforma informatica per collegare l'offerta delle piccole aziende agricole dell'Appennino alla domanda dei consumatori, a partire dalle esigenze di qualità, trasparenza, tracciabilità della filiera e sostenibilità.

L'AGRITURISMO ITINERANTE

Massimo Sciotto, 23 anni, Genova

Agriturismo ecosostenibile con elevata produzione di materie prime agricole e con canale di distribuzione attraverso foodtruck.



ReSTARTAPP: CAMPUS PER ASPIRANTI IMPRENDITORI IN APPENNINO

Obiettivi e filosofia del progetto

Mestieri e saperi tradizionali attualizzati dall'**innovazione** e **interventi consapevoli sul territorio per la piena valorizzazione delle sue risorse**: sono queste le chiavi di volta per lo **sviluppo sostenibile delle aree appenniniche**. Affinché terre troppo a lungo abbandonate possano tornare a vivere e a produrre beni e opportunità, occorre immaginare nuove soluzioni e quindi partire dalle idee dei giovani, in una prospettiva di dialogo tra passato e presente che sappia tradursi in progettualità per il domani.

E' questa la missione del progetto **ReStartApp, il primo campus residenziale per giovani aspiranti imprenditori in Appennino, promosso dalla Fondazione Edoardo Garrone.**

ReStartApp è un **incubatore temporaneo di impresa per il rilancio dell'economia appenninica**. Un **programma formativo intensivo, residenziale e gratuito**, insediato presso selezionate località appenniniche italiane, che ospita idee di impresa in ambito rurale da realizzare, naturalmente, in Appennino.

ReStartApp si rivolge a **giovani under 35** con idee di impresa e start up originali e sostenibili nelle filiere produttive tipiche dell'Appennino, con particolare riferimento ad agricoltura, allevamento, agroalimentare, turismo e cultura.

Qualità della formazione, validità scientifica e completezza di contenuti al progetto sono garantiti da un **team qualificato** di docenti, esperti e professionisti e da una **rete di partner di alto profilo**, che condividono lo stesso impegno per la riqualificazione del territorio appenninico e la creazione di nuove opportunità occupazionali per i giovani.

Con l'obiettivo di fornire agli iscritti opportunità concrete per rendersi operativi sul territorio e vedere realizzate le proprie idee imprenditoriali, sono previsti **premi e incentivi** per l'avvio dei migliori progetti di impresa sviluppati nell'ambito del Campus.

I numeri della seconda edizione

- oltre **70 idee di impresa candidate** provenienti **da tutta Italia** (Liguria, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana e Lombardia in testa)
- **30** partecipanti selezionati
- età media inferiore ai **30** anni
- **48** giornate di formazione
- **100** ore di laboratorio di creazione d'impresa
- **90** ore di didattica frontale
- **una settimana** di tirocinio in azienda
- **1** viaggio di studio



RESTARTAPP: IL PRIMO CAMPUS PER ASPIRANTI IMPRENDITORI IN APPENNINO

I partner

Con l'obiettivo di garantire validità scientifica, ampiezza e pertinenza di contenuti e massima efficacia alle fasi attuative del progetto, la Fondazione Edoardo Garrone ha costruito e consolidato intorno a ReStartApp un **network** con importanti realtà, istituzionali, pubbliche e private, accomunate dallo stesso impegno per la valorizzazione del territorio Appenninico e la creazione di nuove opportunità occupazionali per i giovani.

Fondazione Cariplo

Fondazione Cariplo fa filantropia da oltre vent'anni, con la passione per l'arte, la cultura, la ricerca scientifica e il sociale.

Oggi è concentrata sul sostegno ai giovani, al welfare di comunità e al benessere delle persone, realizzando progetti insieme alle organizzazioni non profit.

Il contributo a ReStartApp è specificamente rivolto a consentire la partecipazione al campus di quattro giovani provenienti dalla Lombardia.

www.fondazionecariplo.it

Fondazione Symbola

Symbola è la Fondazione per le Qualità Italiane. Nasce nel 2005 con l'obiettivo di promuovere un nuovo modello di sviluppo orientato alla qualità in cui si fondono tradizione, territorio, ma anche innovazione tecnologica, ricerca, design. In una sola parola, la soft economy: un' economia della qualità in grado di coniugare competitività e valorizzazione del capitale umano, crescita economica e rispetto dell' ambiente e dei diritti umani, produttività e coesione sociale.

www.symbola.net

Università della Montagna di Edolo

Il centro di eccellenza universitario "Università della Montagna" è un innovativo centro di formazione e ricerca, specializzato nello studio e nell'analisi delle complessità del territorio montano, che nasce sulla base dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca (MIUR) e l'Università degli Studi di Milano.

www.unimont.unimi.it

Associazione Italiana Alberghi Diffusi

L'Albergo Diffuso è un albergo orizzontale che nasce mettendo in rete case vicine tra loro, che diventano le "camere" di una struttura in grado di offrire tutti i servizi e i comfort alberghieri, dall'assistenza alla ristorazione, agli spazi comuni per gli ospiti. L'idea di base è che, più che clienti di un albergo, si è per qualche giorno ospiti, residenti "temporanei" di un borgo.

Attualmente in Italia gli Alberghi Diffusi sono 83 e hanno dato vita all'Associazione nazionale degli Alberghi Diffusi (ADI), che è impegnata a farli conoscere, a valorizzarli e a garantire il rispetto del modello che è alla base della loro originalità e del loro successo, a tutela degli ospiti.

www.alberghidiffusi.it



UniCredit

UniCredit è una banca commerciale leader in Europa con una forte presenza in 17 paesi e una rete internazionale complessiva distribuita in circa 50 mercati, con più di 9.000 sportelli e oltre 148.000 dipendenti. Il Gruppo opera attraverso la più estesa rete di banche nell'area dell'Europa centro-orientale con quasi 3.600 filiali e sportelli.

UniCredit è impegnata a supporto delle startup e ha sviluppato UniCredit Start Lab, l'iniziativa nata per sostenere i giovani imprenditori, l'innovazione e le nuove tecnologie. Il progetto si rivolge alle startup innovative di tutti i settori con un programma di accelerazione che si articola in numerose azioni per dare forza alle idee imprenditoriali, tra le quali attività di mentoring, sviluppo del network e formazione mirata.

www.unicredit.it

Fondazione Cima

Ente di ricerca senza scopo di lucro attivo nel promuovere e sostenere la formazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico nei campi della Protezione Civile, Disaster Risk Reduction e Biodiversità.

Fondata nel 2007 come evoluzione del pre-esistente Centro Interuniversitario di Ricerca in Monitoraggio Ambientale, Fondazione CIMA ha come Enti fondatori il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Università degli Studi di Genova, Regione Liguria e Provincia di Savona.

www.cimafoundation.org

UNCEM – Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani

Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani è l'organizzazione nazionale unitaria, presente in ogni realtà regionale con proprie delegazioni, che da oltre 50 anni raggruppa e rappresenta i Comuni interamente e parzialmente montani e le Comunità montane, oltre ad associare varie amministrazioni ed enti (province, consorzi, camere di commercio) operanti in montagna, per un bacino territoriale pari al 54% di quello nazionale e nel quale risiedono oltre 10 milioni di abitanti. Sviluppare la capacità di autoproduzione energetica sostenibile del territorio montano attraverso i settori dell'idroelettrico, eolico, biomasse e fotovoltaico rappresenta oggi il nuovo orizzonte dell'Unione, che ha avviato sul territorio diversi di progetti sul versante della green economy.

www.uncem.it

FEDERBIM - Federazione Nazionale dei Consorzi del Bacino Imbrifero Montano

La FEDERBIM è l'organo nazionale che associa 63 Consorzi di Bacino Imbrifero Montano e rappresenta circa 1.800 Comuni montani oltre ai circa 300 Comuni non costituiti in Consorzio BIM.

Vuole essere l'espressione operativa dell'unità e solidarietà tra le popolazioni di montagna, svolgendo un ruolo strategico di mediazione fra le necessità di tutela del patrimonio montano e le esigenze di sviluppo di un Paese e di un sistema economico che affidano alla produzione idroelettrica il compito di garantire adeguata energia allo sviluppo industriale ed economico.

La FEDERBIM con i propri Consorzi e con le loro risorse intende quindi porsi all'attenzione delle realtà istituzionali come veicolo per sostenere e promuovere iniziative affinché i territori montani rappresentino per l'intero Paese una fonte di ricchezza e di sviluppo.

www.federbim.it



Federforeste

Federforeste è nata nel 1981 con lo scopo di coordinare, tutelare e valorizzare l'opera dei consorzi forestali e delle aziende speciali - consorziali e/o singole - nella gestione razionale dei beni agro-silvo-pastorali di proprietà dei Comuni e di altri enti. L'azione dell'associazione si è quindi sviluppata e consolidata nel sostenere l'attività di questi organismi, cercando di sviluppare anche un'azione di sensibilizzazione presso le diverse istituzioni (Stato, Regioni, Enti sub regionali, Comunità Montane, ecc.), sul ruolo positivo che questi sono in grado di svolgere non solo nello specifico settore forestale ma anche in quello ambientale e rurale in genere.

www.federforeste.org

Il progetto è inoltre patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Regione Piemonte, dalla Regione Liguria, dal Comune di Portico di Romagna (FC) e dal Comune di Arquata Scrivia (AL).



FONDAZIONE EDOARDO GARRONE **Progetto Appennino**

ReStartApp rientra nell'ambito del più ampio Progetto Appennino, che oggi costituisce il fulcro delle attività e delle iniziative della Fondazione Edoardo Garrone.

Per lungo tempo curato e approfondito da Riccardo Garrone, il Progetto Appennino si pone **l'obiettivo di riqualificare pienamente l'importante patrimonio ambientale ma soprattutto economico, sociale e culturale** di un'area montuosa che - snodandosi per oltre 1500 km, dalla Liguria alla Sicilia, con un'estensione di oltre 9 milioni di ettari - copre il 31,2% (poco meno di un terzo) del territorio italiano ma conta ormai solo il 18% della popolazione nazionale.

L'attuale contesto sociale ed economico appare oggi adeguato allo sviluppo del Progetto Appennino, che rappresenta **una concreta opportunità per nuovi modelli di insediamento e di creazione d'impresa, con due grandi obiettivi: ripopolare i monti e riportare la montagna nei mercati.**

Attraverso una serie di iniziative coerenti, sinergiche e attentamente studiate e valutate, la Fondazione Edoardo Garrone intende sviluppare il Progetto Appennino nella sua complessità e in tutte le sue sfaccettature, **creando intorno ad un tema strategico una rete di partner** istituzionali, privati e pubblici e incentivando dialogo e confronto con le realtà che hanno già visto nascere e applicare modelli efficaci di riqualificazione delle risorse territoriali.

Tutto questo per stimolare l'azione affinché si crei un circolo virtuoso tra interesse, progettualità e attività e una dimensione a lungo tempo abbandonata torni ad essere fonte di **opportunità** per le giovani generazioni e di sviluppo economico per il Sistema Paese nel suo complesso.

Appennino, risorsa per il futuro sostenibile del nostro Paese

Prima di progettare iniziative specifiche, la Fondazione Garrone ha commissionato ad una società di consulenza strategica un **ricerca** per comprendere a fondo l'effettiva situazione dell'Appennino e il suo reale potenziale di sviluppo.

Molte le **problematiche** da affrontare e risolvere: **spopolamento e progressivo invecchiamento** della popolazione locale, **rischio idrogeologico, degrado, edilizia abusiva, frammentazione delle proprietà** dei terreni che ne impediscono il pieno sfruttamento. Solo per citare un dato: nell'arco di 10 anni, la perdita di suolo agricolo e di produttività delle superfici forestali in Italia ha comportato danni, in termini di **mancato giro d'affari**, stimati in circa **2,5 Miliardi di euro**, mentre altri **10 Miliardi** sono stati spesi per fronteggiare i **danni da frane e alluvioni** a colture e aziende.

Grandi opportunità di rilancio del territorio appenninico sono offerte dalle attività legate a **turismo rurale, allevamento, corretta gestione e sfruttamento delle risorse boschive, agricoltura.**



Se nel 2013 il turismo tradizionale ha riscontrato un calo medio del 4% rispetto all'anno precedente, il **turismo "verde"** verso la montagna e alla ricerca del contatto diretto con la natura ha fatto registrare **tassi di crescita in controtendenza**, pari a circa il **+2,5%**. In particolare, si stanno rivelando formule di sviluppo congeniali al territorio appenninico il **"turismo di comunità"** e l'**albergo diffuso**.

Dal punto di vista dello **sfruttamento delle risorse naturali**, le regioni appenniniche presentano una **superficie boschiva di oltre 5 milioni e mezzo di ettari**, ma l'elevato frazionamento della proprietà ne limita molto lo sfruttamento. A fronte di un patrimonio boschivo così importante, **l'Italia è di fatto il primo importatore europeo di legna da ardere**. Nel 2012 il **consumo nazionale di legna da ardere** ad uso termico ed energetico è stato infatti di circa **20 milioni di tonnellate**, oltre **3 milioni delle quali sono state importate dall'Est Europeo**. La produzione interna è di soli 4 milioni di tonnellate. Le analisi rivelano che l'utilizzo di materia prima locale è sostenibile in una logica di **filiera corta**, entro un raggio di 40-50 km: incoraggiando il **rilancio di una corretta gestione delle risorse boschive** potrebbe essere prelevata una quantità di circa **23 milioni di tonnellate** di combustibile, superiore quindi all'intero fabbisogno nazionale.

In Italia esiste infine un **enorme potenziale di sviluppo riferito a eccellenze artigianali collegate al territorio**. Nel nostro Paese le **denominazioni DOP** producono un fatturato al consumo di circa 13 miliardi di euro, di cui l'84% è concentrato sulle prime 10 denominazioni (prevalentemente formaggi, carni e derivati), mentre le restanti 250 producono i rimanenti 2 miliardi di euro circa, con un valore tra 5-10 milioni di euro per categoria. Estendendo a queste ultime il modello delle prime 10 denominazioni, si genererebbe un'ulteriore e significativa valorizzazione della produzione di eccellenza.

Grazie a un forte focus su **qualità e legame con il territorio** si possono sviluppare eccellenze specifiche distribuite sull'intero arco appenninico: **prodotti** – non solo nel settore alimentare, ma anche manifatturiero - **collegati alla realtà locale e alle unicità del luogo**, che riflettono nel design e nelle proprie caratteristiche uniche e distintive qualità, stile di vita, cultura e tradizioni locali.



FONDAZIONE EDOARDO GARRONE

Profilo

La Fondazione Edoardo Garrone è una **fondazione culturale di tipo operativo**, costituita nel 2004 a Genova da ERG S.p.A. e San Quirico S.p.A. (società holding delle famiglie Garrone e Mondini). E' dedicata alla memoria di Edoardo Garrone che, nel 1938, avviò l'attività industriale del Gruppo ERG.

Guidata fino a gennaio 2013 da Riccardo Garrone, che l'ha fortemente voluta e sviluppata con iniziative sempre coerenti con il quadro storico e sociale di riferimento, la Fondazione, oggi presieduta dal figlio Alessandro, conferma e rinnova la sua missione nel rispetto dei valori che ne hanno sempre ispirato le attività.

La Fondazione Edoardo Garrone si inserisce nel panorama nazionale con l'intento di favorire la condivisione, la fruizione e la diffusione di cultura, scienza e arti e delle loro più significative forme di espressione. Da sempre aperta al dialogo e alla collaborazione con istituzioni italiane ed estere, affronta con responsabilità le tematiche della **formazione** e dell'**integrazione delle giovani generazioni**, dello **sviluppo culturale e sociale** e offre un contributo concreto di idee e di risorse per realizzare progetti capaci **di creare valore sostenibile e duraturo nel tempo per le comunità e i territori di riferimento**.

Le attività e i progetti della Fondazione si concentrano attorno a **temi identificativi** della propria mission e sono selezionati secondo rigorosi criteri di coerenza e qualità.

La **formazione** si conferma vocazione centrale dei progetti della Fondazione Edoardo Garrone, con un'offerta d'eccellenza, completa e trasversale: dai progetti didattici dedicati ai bambini delle scuole primarie e ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai corsi di alta specializzazione post laurea. Tra le iniziative dedicate ai più giovani rientrano gli **eventi nel campo della divulgazione scientifica**, e della **valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico**: si tratta di un vero e proprio impegno sociale, per fornire ai ragazzi che si apprestano a progettare il loro futuro, strumenti sempre più completi ed efficaci per interpretare la realtà, intervenire in modo strutturato e pertinente nel contesto di riferimento ed essere protagonisti del proprio domani e dello sviluppo dei loro luoghi.

In linea con questi indirizzi, la Fondazione ha deciso di impegnarsi in particolare nella realizzazione del **"Progetto Appennino"**, per lungo tempo curato e approfondito da Riccardo Garrone, attraverso una serie di iniziative accomunate dall'obiettivo di riqualificare pienamente **l'importante patrimonio ambientale, economico e culturale delle comunità appenniniche**, che, nell'attuale difficile congiuntura, può offrire una concreta opportunità per nuovi modelli di insediamento e di creazione d'impresa.

Fondazione Edoardo Garrone

Presidente: Alessandro Garrone

Vice Presidente: Carla Garrone Mondini

Consiglieri: Filippo Garrone, Giulia Mondini Clavarino, Pietro Granello di Casaletto, Carola Clavarino, Maria Garrone

Comitato d'Onore: M. Enrique Baron Crespo, Luca Cordero di Montezemolo, Renzo Piano, Enrico Salza, Umberto Veronesi

Comitato Scientifico: Alessandro Amadori, Vittorio Bo, Remo Bodei, Antonio Calabrò, Eva Cantarella, Daniela Colombo, Giovanni Battista Pittaluga

Segretario Generale: Francesca Campora

Contatti

tel. 010-8681530

info@fondazionegarrone.it - www.fondazionegarrone.it